



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci s.n.c. - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax 0862/317370

e-mail: protocollo@accademiabellearti.laquila.it Internet: www.accademiabellearti.laquila.it

Cod. Fiscale 80006960662 – Cod. Meccanografico AQSM01000N

**PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)
E
PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.)**

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 851 del 06/05/2015

Sommario

SEZIONE I – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)

1. Premessa	3
2. Contesto organizzativo dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila	3
3. Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione.	4
4. Controllo e prevenzione del rischio.	6
5. Responsabile della prevenzione e corruzione.	7
6. Programmazione triennale.	7
7. Relazione dell'attività svolta.	8

SEZIONE II – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I)

8. Premessa	8
9. Obiettivi del Programma	9
10. Responsabile della trasparenza	10
11. Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza	10
12. Conclusioni	12

L'Accademia di Belle Arti di L'Aquila considera obiettivo primario il perseguimento dell'interesse pubblico nell'osservanza dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa e nel rispetto dell'ordinamento vigente. Intende, altresì, garantire l'accesso da parte della collettività alle informazioni pubbliche trattate dall'Istituzione nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che costituisce una sezione del predetto Piano, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, sono stati sottoposti al Consiglio di amministrazione il 06/05/2015 ed approvati con delibera n. 851.

SEZIONE I

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2015 – 2017

1. Premessa

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* nell'intento di contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha introdotto l'obbligo di definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) all'interno del quale, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), si operano l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente si indicano gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

L'Accademia intende con il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione non solo ottemperare agli obblighi di legge, ma porre in essere un documento che risponda concretamente agli obiettivi di prevenzione di qualsiasi fenomeno corruttivo e di ogni comportamento contrario al corretto andamento della Pubblica Amministrazione. Accogliendo le principali indicazioni fornite dalle organizzazioni sovranazionali, si vuole perseguire l'obiettivo di ridurre casi di corruzione individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo meccanismi relativi a formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione o di cattiva amministrazione.

2. Contesto organizzativo dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila

L'Accademia si propone di realizzare compiutamente l'offerta formativa prevista dai regolamenti che disciplinano la didattica ordinamentale e sperimentale. Con l'entrata in vigore dello Statuto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia e approvato con Decreto Dirigenziale n. 126 del 08/06/2004 Direzione Generale AFAM, sono stati ridefiniti gli organi di governo, ai sensi di quanto previsto dal DPR 28 febbraio 2003 n. 132 Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Presidente è il rappresentante legale dell'Accademia ad eccezione per ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico.

Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistica ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica.